



Patenti ritirate, una ogni quattro giorni

Nel corso del 2007 i carabinieri hanno ritirato 90 documenti di guida per abuso di alcol, quasi la metà dell'anno prima

Novanta patenti ritirate per guida in stato d'ebbrezza, quasi la metà dell'anno prima. I controlli dei carabinieri del Radiomobile non si sono certo dimezzati nel corso del 2007 (anno cui si riferisce il dato); sono gli stessi automobilisti a stare più attenti. Merito anche dell'inasprimento delle norme sulla guida in stato d'ebbrezza volute dal ministro dei trasporti Alessandro Bianchi, oltre che dei servizi coordinati notturni finalizzati alla prevenzione ol-

tre che alla repressione delle cosiddette «stragi del sabato sera», ossia degli incidenti che spesso sono causati dall'abuso di alcol. Le patenti ritirate per la guida in stato d'ebbrezza si sono dunque quasi dimezzate nel giro di dodici mesi, ma i controlli con l'alcoltest sono rimasti invariati. Fra i record negativi, registrati nel corso dell'anno, da evidenziare il primato poco invidiabile di un 32enne bosniaco che era uscito fuori strada sulla statale della Garde-

sana lo scorso giugno e, sottoposto all'etilometro, aveva raggiunto i 2.80 milligrammi per litro, tasso alcolico superiore di quasi sei volte il limite di 0.50. Altro intervento da records era accaduto in un pomeriggio di settembre, a Ravenna: un automobilista di 35 anni era stato trovato per la quinta volta al volante dopo aver abbondato con l'alcol e per la quinta volta i carabinieri gli ritirarono la patente. Se il Radiomobile di Trento di pa-

tenti ne ha ritirate 90, i colleghi della compagnia di Borgo nel 2007 hanno superato di qualche unità la quota di 100. Ancora da analizzare il dato congiunto a livello provinciale relativo all'attività di polizia, carabinieri e polizia locale lungo i dodici mesi. Nel 2006 era stata ritirata in media più di una patente al giorno sulle strade della provincia, per un totale di 407; nel primo trimestre dello scorso anno le patenti ritirate furono 302. M.Vi.

ELEZIONI POLITICHE

Sarà costituito domani un coordinamento formato da dieci persone

Pd, nasce il tavolo trentino

LUISA MARIA PATRUNO

l.patruno@ladige.it

Il Partito democratico avrà un suo coordinamento in Trentino, che per prima cosa si dovrà occupare - sia dal punto di vista politico che organizzativo - di gestire le elezioni politiche di aprile e la campagna elettorale.

È stato deciso ieri sera nella riunione alla quale hanno partecipato il segretario della Margherita, Giorgio Lunelli, quello dei Ds del Trentino, Remo Andreoli, e i 23 trentini eletti nella costituente nazionale del Pd, tra cui il sindaco di Trento, Alberto Pachter, il senatore Giorgio Tonini e la sottosegretaria Letizia De Torre, la vicepresidente della Provincia Margherita Cogo, il consigliere provinciale Roberto Pinter e Gianni Kessler, presidente dell'Associazione trentina per il Pd.

Nell'incontro di ieri sera è stata accolta

Il gruppo dei dieci si occuperà della scelta dei candidati per il Parlamento

all'unanimità la proposta di Giorgio Tonini, membro dell'esecutivo nazionale del Pd, di dare vita a un tavolo con cinque gambe, ovvero dove siano rappresentati i due partiti - Margherita e Ds - fondatori del Pd nazionale, e le componenti che hanno partecipato alle primarie di ottobre, ovvero le tre liste Bindi, Letta e Veltroni.

Dopo una schermaglia iniziale tra Lunelli e Kessler sulla definizione del coordinamento, per il fatto che l'ex deputato voleva che fosse chiamato «tavolo politico del Pd trentino», si è deciso di battezzarlo «tavolo delle forze politiche che si riconoscono nel Pd nazionale».

«Sarà formato da cinque donne e cinque uomini - spiega il senatore Tonini - due per ogni componente, con la clausola di stile per cui chi intende candidarsi alle politiche non farà parte del coordinamento». Per Ds e Margherita saranno presenti i due segretari e presidenti di partito, per le tre liste delle primarie la scelta verrà fatta entro domani. Sicuramente ci sarà il sindaco Pachter.

«In questo coordinamento - sostiene Tonini - si dovrà lavorare per consenso e



Dellai cade a Pinzolo, spalla lussata

L'anno scorso il presidente della Provincia, Lorenzo Dellai, era stato investito da uno sciatore sulle piste e si era lussato la spalla. Ieri mattina, mentre sciava sulle piste di Pinzolo, con il sindaco William Bonomi, ha fatto tutto da solo. È caduto e si è lussato di nuovo la stessa spalla sinistra. Ha dovuto farsi portare al pronto

soccorso dell'ospedale di Tione, dove gli è stata sistemata la spalla. Ora però dovrà portare un tutore per circa un mese e il governatore, che è un grande appassionato di sci, rischia di veder finire qui la stagione. Ieri, nell'ambiente politico le battute si sprecavano. «Questo succede quando si è stanchi» è la più gettonata.

non a maggioranza, ciò significa che si dovrà cercare un punto di vista unitario. Si occuperà delle prossime elezioni politiche e rappresenterà il Pd nei rapporti con il Pd altoatesino e con Roma oltre che con il tavolo che riunirà le forze della coalizione che parteciperanno al progetto per il Senato». Gianni Kessler ha definito la decisione di ieri: «Una cosa importante e positiva perché come avevo chiesto anch'io nasce così un punto di riferimento politico per il Pd in Trentino».

Il margheritino Giorgio Lunelli ha voluto sottolineare però che: «In questo coordinamento si prenderanno decisioni per quanto riguarda la Camera, ovvero le candidature per la lista del Partito democratico, mentre per quanto riguarda il Senato, visto che stiamo lavorando per un progetto libero da logiche nazionali, non sarà il Pd a poter dire qualcosa, ma le forze politiche presenti in Trentino, ovvero ex Ds e Margherita, assieme a Patt, Svp,

Lunelli: «Ma non è la sede che decide per il Senato»
Si al pretesseramento dei 23 mila delle primarie

Verdi, socialisti e chi altro parteciperà a questo percorso territoriale». Si vedrà se effettivamente Walter Veltroni non metterà becco sulle scelte per il Senato, che verranno assunte a livello locale. Di certo, il segretario nazionale del Pd, conscio della particolarità di una regione dove ci sono ancora i collegi uninominali, ha dato il via libera alla sperimentazione locale.

Frattanto, mentre si preparano per il 23 e 24 febbraio le assemblee provinciali dei «Democratici, verso il Pd» e della Nuova Margherita, ieri i costituenti del Pd e i due partiti hanno concordato di organizzare, o in queste due occasioni, o in una giornata ad hoc in campagna elettorale, un'iniziativa di pre-tesseramento al Pd, ovvero la consegna dell'attestato di fondatore del Partito democratico a cui hanno diritto tutti i 23 mila trentini che il 14 ottobre scorso sono andati a votare alle primarie. Nel resto d'Italia questo attestato è già stato consegnato. In Trentino no. Nell'assemblea dei Democratici, il 23, sarà proposto di votare il gradimento sui nomi dei candidati alle politiche, scelti dal coordinamento trentino del Pd.

IN BREVE

MONITOR A RUBA

Una trentenne italiana e una rom minorene sono state denunciate dai carabinieri del radiomobile dopo che erano state bloccate all'uscita del negozio Trony del Bren Center mentre cercavano di uscire con dei monitor senza pagare.

USTIONATO A REVÒ

Un ottantaquattrenne di Revò, Gian Battista Fellin, è rimasto ustionato sabato pomeriggio mentre, poco distante dall'abitazione, stava dando fuoco ad alcune sterpaglie. Gli si sono incendiati i pantaloni ed è rimasto ustionato al polpaccio e al piede. L'uomo è stato soccorso e trasportato nel reparto di dermatologia. Le sue condizioni non sono gravi.

CADE AL CIMITERO

L'ambulanza è intervenuta ieri mattina al cimitero di Trento per una donna caduta da una scala. La signora aveva battuto la testa e aveva una ferita sanguinante. È stata portata per accertamenti al Santa Chiara.

CAMPOLONGO PRESIDENTE

Sono state rinnovate le cariche del direttivo del «Sodalizio degli odontoiatri, degli odontostomatologi e dei chirurghi maxillo-facciali ospedalieri del Triveneto» per il biennio 2008/2009. Il nuovo presidente è Fulvio Campolongo, direttore dell'Unità operativa di chirurgia maxillo-facciale di Trento.

TRENTINO TRASPORTI

La Provincia conferma la volontà di dividere in due Trentino trasporti. Un piano che scatena la protesta di Antonio Beccati (Cgil): «Siamo sconcertati dall'atteggiamento della Provincia e dell'assessore Panizza. Per anni ci è stato detto che l'unificazione di Atesina e Trento Malè era strategica per rafforzare il servizio di trasporto pubblico in Trentino, ora il governo provinciale approva un progetto per dividere in due la società. Forse l'appuntamento ravvicinato con le elezioni provinciali stanno provocando un impazzimento generale». Per quel che riguarda l'omogenizzazione dei trattamenti all'interno della Trentino Trasporti tra dipendenti della ex Atesina e della ex Trento Malè, annunciata come prioritaria dall'assessore Panizza, Beccati commenta: «La chiediamo dal 2002».

IN SERATA LA ZTL

Le novità annunciate sulla Zona a traffico limitato della città di Trento saranno discusse nel corso di un incontro pubblico promosso da Assonet e Fiepet. Parteciperanno gli assessori comunali Andrea Robol, Aldo Pompermaier e Andrea Rudari.

IL RINNOVO

Eletto il direttivo. Nelle relazioni la descrizione di un'attività in crescita

Sosat in assemblea, cambi al vertice

La Sezione operaia della Sat ha un nuovo direttivo nominato dall'assemblea di venerdì convocata nella sede sociale di Trento. Rimarrà in carica sino all'inizio del 2010 ed è composto da: Remo Nicolini, Claudio Pegoretti, Claudio Broch, Luciano Ferrari, Gianni Dorigatti, Remo Detassis, Ezio Leonelli, Gualtiero Prighel, Mattia Filippi, Giorgio Zeni, Daniela Gabardi, Nino Baratto, Lorenza Sighel. Sindaci revisori dei conti sono: Giorgio Decarli, Franco Pedrotti, supplente Daniela Carlini. Nella prima riunione avrà il compito di assegnare le cariche sociali.

Nella sua corposa relazione il presidente della Sosat, Remo Nicolini, ha tracciato un bilancio dell'attività della sezione, che si sviluppa

su più fronti. Il primo, quello alpinistico, con le gite escursionistiche domenicali, le gite di alta montagna, l'attività giovanile, l'attività culturale. Ma vi sono altre

PRESTITI PERSONALI
da € 1.000 a € 30.000
RATE A PARTIRE DA
50€
MUTUI PER LIQUIDITÀ
Pegaso FinService
Dipendenti, Autonomi, Pensionati
045.6888678

importanti manifestazioni quali «cordate nel futuro», la partecipazione alle attività satine, le uscite con i diversamente abili, che la Sosat iniziò ben 16 anni fa ed ora il Cai ne segue l'esempio in ambito nazionale. Vi è poi il gemellaggio con la sezione dell'Alpenverein di Friedberg, con incontri annuali. Sul fronte gite escursionistiche i numeri sono significativi: vi sono stati 1500 partecipanti in 29 uscite nel 2007. Da questa stagione sono state inserite nell'attività sociale, con notevole successo, le gite invernali, escursioni con ciaspole o sci da alpinismo. Per quanto riguarda l'attività di alta montagna sono state 10 le gite (4 estive e 6 invernali) con un totale di 300 partecipanti. Inten-

sa anche l'attività giovanile rivolta ai ragazzi dai 6 ai 16 anni, realizzata in collaborazione con la sezione Sat di Trento. La relazione sull'attività del coro della Sosat (35 concerti nel 2007 in Italia ed all'estero) l'ha svolta il presidente Francesco Benedetti. Tra le trasferite più significative, quella di Torino, dove al museo della montagna del Cai ha festeggiato gli 80 anni di La Montanara e poi quella in Sicilia, con la partecipazione al Festival di musica sacra. Il presidente della Sat Franco Giacomoni ha avuto parole di elogio per la Sosat, mentre l'assemblea si è conclusa con l'approvazione all'unanimità delle relazioni morale del Nicolini e di quella finanziaria.

L8020928

HAPPY DAY



Auguri Renzo



Camionisti Trentini riunitevi: l'11 Febbraio Renzo CB TABOGA compie 33 anni! Dopo varie vicissitudini, Lui "astemio" offre birra a tutti. Auguroni, Ilenia, Arianna, Roberta, Luciano

Auguri alla piccola Arianna



Alla piccola Arianna che compie 2 anni, auguri felici da genitori e nonni